

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

Identificazione della sostanza o del preparato

Lucida motori FIME 400 ml
Art.: F3890 210

Uso della sostanza/del preparato

Protettivo

Identificazione della società/dell'impresa

FIME S.r.l., Largo Leonardo da Vinci 8, I-37050 BELFIORE -VR-
 Telefono +39 045 6134211, Telefax +39 045 6134200

L'indirizzo e-mail della persona competente: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de

Numero telefonico di chiamata urgente

Ufficio di consultazione per le intossicazioni:

Tel.: Centro Antiveneni (CAV) - Azienda Ospedaliera S. Maria degli Angeli - Via Montereale, n. 24 - I 33170 Pordenone - Tel. +39 0434 - 399698

No. di telefono di emergenza della società:

Tel. +39 045 6134205 // +39 045 6134238

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Per l'uomo

Vedi punto 11 e 15.

Il preparato è classificato come pericoloso ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Prodotto estremamente infiammabile.

Uso: possibile formazione di miscele esplosive vapore/aria

Irritazione degli occhi

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Per l'ambiente

Vedi punto 12.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Aerosol

Denominazione chimica			
Conc. %	Simbolo Numero di registrazione (ECHA)	Frase R DNEL	EINECS, ELINCS PNEC
Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata			
15 - 25	Xn	65-66-67	265-185-4
Acetato di etile			
1 - 5	F/Xi	11-36-66-67	205-500-4
1,2,4-trimetilbenzene			
0,5 - 2	Xn/Xi/N	10-20-36/37/38-51-53	202-436-9
Xilene			
1 - 5	Xn/Xi	10-20/21-38	215-535-7

Acetone			
30 - 40	F/Xi	11-36-66-67	200-662-2

Per il testo completo della frase R vedi punto 16.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.
 Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

4.2 Contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

4.3 Contatto con la pelle

Lavare accuratamente con molta acqua e sapone, allontanare immediatamente gli abiti inquinati, in caso di irritazione della pelle (arrossamento, ecc.) consultare il medico.

4.4 Ingestione

Consultare subito un medico, fornire scheda dati.
 Non provocare il vomito.
 Pericolo di aspirazione.

4.5 Sono necessari mezzi speciali di pronto soccorso

n.t.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 I mezzi di estinzione idonei

Schiuma
 Estintore a secco
 CO₂
 Raffreddare recipienti in pericolo con acqua.

5.2 I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua pieno

5.3 Particolari pericoli risultanti dall'esposizione alla sostanza o al preparato, ai prodotti della combustione, ai gas prodotti

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio
 Prodotti di pirolisi tossici.
 Rischio di scoppio in caso di riscaldamento
 Miscele vapore/aria esplosive

5.4 L'equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio
 Eventualmente protezione totale

5.5 Altre informazioni

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Vedi punto 13., e attrezzatura personale di protezione vedi punto 8.

6.1 Le precauzioni individuali

Allontanare i focolai, non fumare.
 Aerare abbondantemente.
 Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione

6.2 Le precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.
 Non gettare i residui nelle fognature.
 Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

6.3 I metodi di pulizia

In caso di fuga di aerosol/gas, ventilare abbondantemente.
 In ambienti non sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.
 Sostanza attiva:
 Raccogliere con materiale assorbente (p.es. assorbente universale, sabbia, farina fossile) e smaltire come al punto 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione

Consigli per una manipolazione sicura:

Vedi punto 6.1

Procurare una buona ventilazione locale

Allontanare i focolai, non fumare.

Non usare su superfici molto calde.

Prendere misure contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.2 Immagazzinamento

Condizioni relative ai locali di stoccaggio ed ai contenitori:

Non immagazzinare insieme a sostanze comburenti o autoinfiammabili.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Rispettare direttive speciali per aerosol.

Condizioni particolari di stoccaggio:

Vedi punto 10

Proteggere dai raggi del sole e da temperature superiori a 50° C.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Valori limite d'esposizione

①	Denominazione chimica	Nafta (petrolio), pesante idrodesolforata	Conc. %:15 - 25
	TLV-TWA:	100 mg/m ³ (AGW)	TLV-STEL: 2(II) (AGW)
	BEI:	---	TLV-C: ---
		Altre informazioni:	---
①	Denominazione chimica	Acetato di etile	Conc. %:1 - 5
	TLV-TWA:	400 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: ---
	BEI:	---	TLV-C: ---
		Altre informazioni:	---
①	Denominazione chimica	1,2,4-trimetilbenzene	Conc. %:0,5 - 2
	TLV-TWA:	20 ppm (100 mg/m ³) (CE)	TLV-STEL: ---
	BEI:	---	TLV-C: ---
		Altre informazioni:	---
①	Denominazione chimica	Xilene	Conc. %:1 - 5
	TLV-TWA:	100 ppm (ACGIH), 50 ppm (221 mg/m ³) (CE)	TLV-STEL: 150 ppm (ACGIH), 100 ppm (442 mg/m ³) (CE)
	BEI:	1,5 g/g creatine (acidi metilippurici, U, b) (xiloli, grado tecniche) (ACGIH-BEI)	TLV-C: ---
		Altre informazioni:	A4 (ACGIH)
①	Denominazione chimica	Acetone	Conc. %:30 - 40
	TLV-TWA:	500 ppm (ACGIH), 500 ppm (1210 mg/m ³) (EC)	TLV-STEL: 750 ppm (ACGIH)
	BEI:	50 mg/l (U, b) (ACGIH-BEI)	TLV-C: ---
		Altre informazioni:	A4 (ACGIH)
①	Denominazione chimica	Isobutano	Conc. %:
	TLV-TWA:	1000 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: ---
	BEI:	---	TLV-C: ---
		Altre informazioni:	---
①	Denominazione chimica	Butano	Conc. %:
	TLV-TWA:	1000 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: ---
	BEI:	---	TLV-C: ---
		Altre informazioni:	---
①	Denominazione chimica	Propano	Conc. %:
	TLV-TWA:	1000 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: ---
	BEI:	---	TLV-C: ---
		Altre informazioni:	---
①	Denominazione chimica	Acetato di n-butile	Conc. %:
	TLV-TWA:	150 ppm (ACGIH)	TLV-STEL: 200 ppm (ACGIH)
	BEI:	---	TLV-C: ---
		Altre informazioni:	---

① TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio, I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile et vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica (ACGIH, S.U.A.). | TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.) (ACGIH, S.U.A.). | TLV-C = Valore

limite - limite massimo ("Ceiling") (ACGIH, S.U.A.). | BEI = Indice biologico di esposizione. Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata). Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno. (ACGIH, S.U.A.) | Altre informazioni: Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = sensibil. Skin = pericolo di assorb. cutaneo (ACGIH, S.U.A.).

** = Il valore limite per questa sostanza è stato annullato dalla TRGS 900 (Germania) del gennaio 2006 con lo scopo di essere rielaborato.

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata. Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione per le vie respiratorie adatta.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Protezione respiratoria:

In casi normali non necessario.

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW)

Maschera respiratoria filtro A (EN 141)

Per concentrazioni elevate:

Respiratore (isolatore) (p.es. EN 137 o EN 138)

Guanti di protezione di Viton (EN 374)

Protezione delle mani:

Guanti di protezione in neopren (EN 374).

Guanti di protezione in PVC (EN 374)

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Protezione degli occhi:

Se c'è pericolo di contatto con gli occhi.

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN 344, abito di lavoro protettivo con maniche lunghe)

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

La scelta dei preparati è stata eseguita in base alle conoscenze acquisite e alle informazioni sugli ingredienti.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione.

La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nei preparati la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile deve quindi essere verificata prima dell'utilizzo.

Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

n.d.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico:	Aerosol
Gas propellente:	
Propano	
Butano	
Isobutano	
Colore:	Caratteristico
Odore:	Caratteristico
pH non diluito:	n.d.
Punto/intervallo di ebollizione (in °C):	n.d.
Punto/intervallo di fusione (in °C):	n.d.
Punto di infiammabilità (in °C):	- 1
Proprietà comburenti:	No
Pressione di vapore:	n.t.
Densità (g/ml):	n.t.
Idrosolubilità:	Solubile, in parte

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare

Vedi punto 7

Non si verifica se stoccato e maneggiato adeguatamente (stabile).

Fiamme, fonti d'accensione

Pericolo di scoppio in caso di aumento di pressione.

Carica elettrostatica

Materie da evitare

Vedi anche punto 7.

Evitare il contatto con ossidanti forti.

Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedi anche punto 5.3

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta ed effetti immediati

Ingestione, LD50 Ratto orale (mg/kg):	n.t.
Inalazione, LC50 Ratto inalatorio (mg/l/4h):	n.t.
Contatto con la pelle, LD50 Ratto pelle (mg/kg):	Vedi punto 15.
Contatto con gli occhi:	Irritante

Effetti ritardati e cronici

Effetti sensibilizzanti:	n.t.
Effetti cancerogeni:	n.t.
Effetti mutageni:	n.t.
Effetti tossici per la riproduzione:	n.t.
Effetti narcotizzanti:	Possibile

Altre informazioni

Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Possono verificarsi:

Insufficienza respiratoria

Nausea

Mal di testa

Effetto di soffocamento.

Perdita di coscienza

Mal di testa

Influenza/danneggia il sistema nervoso centrale.

Irritazione delle vie respiratorie

Con contatto prolungato:

Dermatite (infiammazione cutanea)

Prodotto sgrassante

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Classe di pericolosità acquatica (Germania):	2
Autoclassificazione:	Sì (VwVwS = direttiva amministrativa sulle sostanze pericolose per le acque)

Persistenza e degradabilità:

Facilmente biodegradabile (91%/28d) *

>99,9% OECD 303A, 100% 28d OECD 301D, 93,9% 28d OECD 301B **

>70% OECD 301E, 98% OECD 301D ***

Comportamento negli impianti di trattamento delle acque

residue: n.v.

Tossicità acquatica: n.d.

Ecotossicità: n.d.

* Acetone

** Acetato di etile

*** Acetato di n-butile

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Per la sostanza/preparato/residui

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2001/118/CE, 2001/119/CE, 2001/573/CE)

16 05 04 gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Si raccomanda:

Osservare le normative locali

P.es. impianto di incenerimento adeguato.
 P.es. depositare in una discarica adatta.

13.2 per contenitori contaminati

Vedi punto 13.1

Osservare le normative locali

Eventualmente

Ritornare al produttore con pressione residua.

Non praticare fori, tagli o saldature in contenitori non puliti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Indicazioni generali

Numero NU: 1950

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

Classe/gruppo d'imballaggio: 2/-

UN 1950 AEROSOLS

Codice di classificazione: 5F

LQ: 2



Trasporto via mare

IMDG-Code: 2.1/- (Classe/gruppo d'imballaggio)

EmS: F-D, S-U

Inquinante marino (Marine Pollutant): n.a.

AEROSOLS



Trasporto via aerea

IATA: 2.1/-/ (Classe/rischio secondario/gruppo d'imballaggio)

Aerosols, flammable

Altre informazioni:

Codice pericolosa e codice imballo su richiesta.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Etichettatura secondo regolamento sostanze pericolose incl. le direttive CE (67/548/CEE e 1999/45/CE)

Simboli: F+/Xi

Indicazioni di pericolo:

Irritante

Fraasi R:

12 Estremamente infiammabile.

36 Irritante per gli occhi.

66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Fraasi S:

23.f Non respirare i vapori/aerosoli.

24 Evitare il contatto con la pelle.

26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

35 Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Aggiunte:

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50°C.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare.

Conservare fuori dalla portata dei bambini.

In ambienti non sufficientemente ventilati è possibile la formazione di miscele esplosive.

Rispettare restrizioni: Sì

Osservare le direttive di restrizione 76/769/CEE, 1999/51/CE, 1999/77/CE

VOC 1999/13/EC ~ 96% w/w



Estremamente infiammabile

16. ALTRE INFORMAZIONI

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Classe di stoccaggio (VCI - Germania): 2 B

Punti riveduti: 1 - 16 (REACH)

Le seguenti frasi illustrano le R-frasi (frasi rischio) degli ingredienti (citati nel punto 3).

65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
65 Anche nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.
66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.
67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
11 Facilmente infiammabile.
36 Irritante per gli occhi.
10 Infiammabile.
20 Nocivo per inalazione.
36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
51 Tossico per gli organismi acquatici.
53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
38 Irritante per la pelle.

Legenda:

n.a. = non applicabile / n.g. = n.t. = non testato / n.v., k.D.v. = n.d. = non disponibile, nessun dato disponibile
TLV-ACGIH = Threshold Limit Value of the American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Stati Uniti d'America) /
AGW = "Arbeitsplatzgrenzwert" (Germania)
ACGIH-BEI = Biological Exposure Indices of the ACGIH (Stati Uniti d'America) / BGW = "Biologischer Grenzwert" (Germania) / VbF
= Normativa circa i liquidi infiammabili (Austria)
WGK = Classe di pericolosità per le acque (Germania)
WGK3 = Alta pericolosità per le acque, WGK2 = pericoloso per le acque, WGK1 = Bassa pericolosità per le acque
VwVwS = Norma amministrativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania)
VOC = Volatile organic compounds (composti organici volatili (COV)) / AOX = Composti alogeni org. adsorbibili

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza,
non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze.
Senza responsabilità.

Elaborato di:

**Chemical Check GmbH, Wöbbeler Straße 2-4, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, +49 1805-
CHEMICAL / +49 180 52 43 642, Fax: +49 5233 94 17 90, +49 180 50 50 455**

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento
solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.